

**ALLEGATO C- ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONI**

All'Ambito Territoriale TA/1  
Comune di Ginosa –Ente Capofila (Ta)  
C.a Responsabile dell'Ufficio di Piano

**ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1 (GINOSA, LATERZA,CASTELLANETA,PALAGIANELLO) DESTINATI E AUTONOMAMENTE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO RIABILITATIVO PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007"**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F/Partita IVA \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
cell. \_\_\_\_\_

Dichiara di partecipare all'asta in oggetto:

- in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;  
 In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa

con sede legale in \_\_\_\_\_ C.F/Partita IVA \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
cell. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all'ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI QUATTRO IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE TA/1 (GINOSA, LATERZA,CASTELLANETA,PALAGIANELLO) DESTINATI E AUTONOMAMENTE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO DI CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO RIABILITATIVO PER DIVERSABILI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL REGOLAMENTO REGIONALE n. 4/2007"

Preso visione dell'avviso d'asta e dello stato dei luoghi sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni mendaci:

**DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000**

1. Di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'U.E. (se persona fisica)
2. Essere in possesso dei diritti politici e civili (se persona fisica)
3. Di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati (se persona fisica)
4. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e cioè NON è stata

pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
5. che non sussistono in capo al dichiarante cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
6. che nei confronti dei seguenti soggetti (indicare i dati anagrafici dei nominativi) non sono state emesse sentenze o decreti relative ai casi indicati al precedente punto 5:
- del titolare e del direttore tecnico, (se si tratta di impresa individuale);
  - del socio e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo);
  - dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice);
  - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
- Avvertenza:** qualora il dichiarante non abbia diretta conoscenza dell'inesistenza a carico dei soggetti riportati al precedente punto 6) della dichiarazione delle esclusioni di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da tutti i soggetti indicati
7. Di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ai sensi del comma 4, art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. Di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in relazione alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. Di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo indicati al comma 5, lett. b) art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 (salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni);
10. Di NON essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, elencati, a titolo esemplificativo, nel comma 5, lett. c) art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016;
11. Di NON trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
12. Di NON essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

13. Di NON aver presentato, in qualità di iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, così come indicato all'art. 80, comma 5, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016;
14. Di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come indicato al comma 5, lett. h), dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Si veda art. 17 L. n.68/1999) ;
16. Di dichiarare che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravate ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbia provveduto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*Nota: INTERLINEARE SE NON SUSSISTE LA FATTISPECIE*);
17. Di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, così come previsto dal comma 5, lett. m), dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016

#### DICHIARA INOLTRE

A8) dichiarazione di aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando e relativi allegati, e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

A9) dichiarazione d'obbligo di messa in funzione e uso dell'immobile e comunque entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione;

A12) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del Soggetto Aggiudicatario di cui al bando citato;

- di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

#### Allega:

**A3) Quattro dichiarazioni di verbale di sopralluogo una per ogni centro diurno** di aver preso conoscenza del bene richiesto in locazione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza; **Modello (Allegato E).**

**A4) Ricevuta in originale comprovante l'eseguito deposito cauzionale della somma stabilita a garanzia dell'offerta pari ad €5.789,95 (euro cinquemilasettecentoottantanovevirgolanovantacinque) corrispondente al 2% del canone posto a base di gara calcolato per il periodo di 6 (sei) anni**, Tale deposito potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e **valida per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza dell'asta.**

**A5) Certificato di iscrizione per le attività socio-sanitarie** rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, ed Artigianato in corso di validità nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A);

**A6)** atto costitutivo, statuto e, nel caso di cooperativa sociale, l' iscrizione all'Albo Regionale;

**A11) Patto di integrità debitamente sottoscritto per accettazione (Allegato B);**

*Data* \_\_\_\_\_

firma (leggibile per esteso)

\_\_\_\_\_

N.B. allegare documento di riconoscimento in corso di validità